

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio caccia e risorse ittiche	cacciapesca@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 757 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 2019/GRFVG del 19/01/2023

Decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 191, art. 4: “I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell’attività di pesca professionale”.

Revoca Decreto 2 novembre 2022, n. 19909

#### Il Direttore del Servizio

**Vista** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (Direttiva “Habitat”);

**Vista** la Direttiva 2009/147/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva “Uccelli”);

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii di recepimento della Direttiva “Habitat” ;

**Vista** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 che ha recepito la Direttiva “Uccelli”;

**Visto** il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013, che designa Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale nel territorio della regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Preso atto** che nella Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia sono ricomprese 60 ZSC (Zone Speciali di Conservazione), 4 SIC (Siti di Importanza Comunitaria), 2 pSIC (proposti SIC) e 12 ZPS (Zone di Protezione Speciale);

**Preso atto** che il sito Natura 2000 IT3320037 “Laguna di Marano e Grado” è classificato come ZSC e ZPS;

**Vista** la Legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, ed in particolare l’articolo 3, comma 2, lettera k sexies, che dispone nelle ZPS l’obbligo della Valutazione di incidenza per l’utilizzo degli strumenti consentiti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi;

**Considerato** che in ottemperanza alla citata LR n. 14/2007 è stato predisposto il documento recante “I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella laguna di Marano e Grado”, che definisce i mestieri e le attività di pesca professionale nella laguna di Marano e Grado;

**Preso atto** che il documento è stato predisposto seguendo una metodologia partecipativa che ha visto coinvolti in numerosi incontri le cooperative di pescatori della laguna di Grado e Marano, le Amministrazioni comunali, i pescatori;

**Preso atto** quindi che il documento è stato condiviso con i portatori di interesse;

**Considerato** che il documento è stato sottoposto alla Valutazione di incidenza così come previsto dalla LR n. 14/2007;

**Visto** il Decreto 17 luglio 2014, n. 1394 della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna (di seguito "Decreto VINCA") recante "I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella Laguna di Marano e Grado" il quale, seppur con il rispetto di alcune prescrizioni, valuta favorevolmente, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del DPR n. 357/1997, i mestieri e le attività della pesca professionale nella laguna di Marano e Grado descritti nel documento;

**Atteso** che il documento è stato integrato con le prescrizioni di cui al "Decreto VINCA";

**Visto** il "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura)" approvato con Decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 191. (di seguito "il Regolamento");

**Visto** in particolare l'art. 4 del Regolamento, in base al quale il Servizio competente adotta i provvedimenti gestionali necessari per un'efficace e razionale gestione della pesca professionale e dell'acquacoltura;

**Atteso** che il citato documento recante "I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella Laguna di Marano e Grado", contiene gli elementi di cui all'art. 4, comma 2, lettere c), d), g), h), j) del Regolamento;

**Ritenuto** pertanto di estrapolare dal documento recante "I mestieri della pesca lagunare, evoluzione e gestione delle attività di pesca per una pesca sostenibile nella Laguna di Marano e Grado", i criteri e le modalità per un'efficace e razionale gestione della pesca professionale in laguna;

**Visti** in particolare i criteri e le modalità per un'efficace e razionale gestione della pesca professionale in laguna che fanno parte integrante e sostanziale del documento denominato "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale", che contiene gli elementi di cui all'art. 4, comma 2, lettere c), d), g), h), j) del Regolamento;

**Vista** la Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura";

**Visto** il Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 17 novembre 2014, n. 4390;

**Visto** in particolare l'allegato A "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" che fa parte integrante e sostanziale del medesimo Decreto, per mezzo del quale viene disciplinata la pesca professionale nella laguna di Marano e Grado;

**Visto** in particolare quanto disposto al punto 3 del Decreto 17 novembre 2014, n. 4390 ovvero che gli aggiornamenti all'allegato A "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" sono approvati secondo le procedure di cui al DPR n. 20 settembre 2012, n. 0191/Pres. e sono disposti prioritariamente sulla base dei dati forniti dalle cooperative di pescatori di Grado e Marano;

**Considerato** che sulla base dei dati e delle informazioni fornite dalle cooperative pescatori di Grado e Marano si evidenzia che sono intervenute delle necessità di modifica a tempi e modi di esercizio di alcuni mestieri di pesca elencati nel citato allegato A, conseguenti a variazioni della stagionalità di alcuni stock ittici e quindi nelle possibilità di pesca di determinate specie aliutiche lagunari;

**Preso atto che** è quindi necessario aggiornare i criteri e le modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale nella laguna di Marano e Grado;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza da parte di Confcooperative Fedagri pesca FVG del 21/07/2022, protocollo n. 5218, trasmessa per competenza al Servizio biodiversità e finalizzata ad aggiornare tempi e modi di esercizio di alcuni mestieri di pesca di cui al citato allegato A al Decreto n. 4390 del 17 novembre 2014 nella laguna di Marano e Grado, sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037;

**Preso atto** che l'istanza di significatività dell'incidenza è stata condivisa con i portatori di interesse del comparto pesca professionale della laguna di Marano e Grado e da ultimo nei mesi di febbraio e marzo 2022 è stata concordata in seno al "tavolo di coordinamento regionale della pesca e dell'acquacoltura";

**Visto** il Decreto del direttore del Servizio biodiversità 05/08/2022, n. 5306/AGFOR, che attesta che le modifiche a tempi e modi di utilizzo di alcuni attrezzi da pesca riportati nell'allegato A al

Decreto 17 novembre 2014, n. 4390 non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

**Ritenuto** pertanto di approvare gli aggiornamenti e le modifiche proposti all'allegato A al Decreto 17 novembre 2014, n. 4390 "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale";

**Visto** il Decreto del direttore del servizio caccia e risorse ittiche 2 novembre 2022, n. 19909, ed il relativo allegato A "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale";

**Vista** la nota di Confcooperative Fedagripesca FVG del 17 gennaio 2023, contrassegnata con prot. n. 26984 del 19 gennaio 2023, con la quale vengono segnalati alcuni errori materiali nell'allegato A "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" al citato decreto 2 novembre 2022, n. 19909;

**Verificato** che i citati errori materiali non erano stati segnalati nella nota di Confcooperative Fedagripesca FVG del 21 luglio 2022, protocollo n. 5218;

**Preso atto** delle proposte di revisione dei citati errori materiali contenute nella nota di Confcooperative Fedagripesca FVG del 17 gennaio 2023, prot. n. 26984;

**Verificato** che la revisione degli errori materiali all'allegato A al decreto 2 novembre 2022, n. 19909, non costituisce elemento sostanziale di modifica delle modalità di utilizzo degli attrezzi e quindi dello sforzo di pesca nella laguna di Marano e Grado;

**Visto** quanto disposto al punto 3 del decreto 2 novembre 2022, n. 19909, ovvero che gli aggiornamenti all'allegato A "I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" sono approvati secondo le procedure di cui al DPR n. 20 settembre 2012, n. 0191/Pres. e sono disposti prioritariamente sulla base dei dati forniti dalle cooperative di pescatori di Grado e Marano;

**Ritenuto** di revocare il Decreto 2 novembre 2022, n. 19909;

**Richiamato** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";

**Visto** lo Statuto di autonomia;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30/07/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio caccia risorse ittiche all'avv. Valter Colussa;

Per le motivazioni in premessa:

### **Decreta**

**1.** È revocato il Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 2 novembre 2022, n. 19909 denominato "Articolo 4, D.P.G.R. n. 191/Pres. del 20 settembre 2012: I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale".

**2.** Sono approvati gli aggiornamenti e le modifiche al documento recante "I mestieri della pesca nella laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" costituente allegato A) al presente Decreto, del quale fa parte integrante e sostanziale, con il quale si disciplina l'utilizzo degli strumenti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi al di fuori delle aree in concessione nella laguna di Marano e Grado.

**3.** È disposta la pubblicazione del presente decreto e dell'allegato A) che ne fa parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**4.** Gli aggiornamenti al documento di cui al punto 2 sono approvati secondo le procedure di cui al DPR n. 20 settembre 2012, n. 0191 e sono disposti prioritariamente sulla base dei dati forniti dalle cooperative di pescatori di Grado e Marano di cui al successivo punto 5.

**5.** Le Organizzazioni di Produttori, le cooperative ed i consorzi di pescatori di Grado e Marano sono tenute a trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno:

- ai servizi regionali competenti in materia di pesca e biodiversità, gli aggiornamenti sui principali dati dell'attività di pesca in laguna (numero degli operatori soci delle cooperative e autonomi, numero di operatori per ciascun mestiere di pesca, periodi di pesca);
- al servizio regionale competente in materia di pesca, i dati mensili del pescato di provenienza lagunare conferiti ai mercati ittici e negli altri siti di conferimento e

commercializzazione di Marano Lagunare e Grado, con indicazione per ciascuna specie ittica, della provenienza delle catture.

**6.** È richiamata l'attenzione sul disposto di cui all'art. 4 della Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, in forza del quale è vietato l'esercizio dell'attività di raccolta di molluschi bivalvi all'esterno degli specchi acquei assentiti in concessione mediante draga con denti a traino meccanico e sacco a rete, detta anche rampone maranese, o diversi mezzi meccanici.

**7.** È richiamata l'attenzione sul disposto di cui all'art. 6 della Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31, in forza del quale l'esercizio della pesca e dell'acquacoltura in siti Natura 2000, anche in attuazione di usi civici, è svolto in conformità alle disposizioni comunitarie, statali e regionali e alle Misure di conservazione di specie e habitat contenute negli strumenti di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, poste a tutela dei medesimi.

Il Direttore del Servizio  
av. Valter Colussa

(firma digitale: art. 21 d.lgs. 82/05)

Responsabile del procedimento: av. Valter COLUSSA

Responsabile dell'istruttoria: dott. Mauro COSOLO tel.: 0432 555 181 e-mail: mauro.cosolo@regione.fvg.it